

Il cuore del centro storico di Noto cela un giardino sconosciuto a gran parte della cittadinanza. Nascondo dalle abitazioni e dalle alte mura che lo circondano, lo spazio verde è rimasto dimenticato e abbandonato per tanto tempo.

Ci facciamo promotori di un momento d'incontro e trasferimento di conoscenza scientifica e sensoriale legata al mondo vegetale, che sia l'inizio della rivalorizzazione e della progettazione delle attività dell'Orto Occhipinti come Luogo Permanente di Cultura Scientifica, Ambientale e Paesaggistica.

La giornata «La Bellezza e l'Intelligenza del Mondo Vegetale», organizzata con il sostegno del CUMO e del Comune di Noto, s'inserisce nel contesto del «Fascination of Plants Day» promosso dall'European Plant Science Organization. L'obiettivo di questa serie di eventi è di trasmettere l'importanza che le piante rivestono per le attività dell'uomo, dalla produzione di cibo a quella di materiali, dalla conservazione della biodiversità all'attenuazione degli effetti del cambiamento climatico, dalla tutela della salute alla protezione del territorio dal rischio idrogeologico.

La giornata offre un programma ricco d'incontri, laboratori, installazioni e conversazioni per presentare la meraviglia del mondo vegetale attraverso l'incontro con uomini e donne che per professione e passione lavorano quotidianamente con le piante. Scienziati, agricoltori, artigiani ed artisti metteranno alla portata di tutti profondi concetti col racconto delle proprie esperienze.

Il comitato organizzativo



Dalle finestre del Palazzo della Cultura, sede del CUMO, osserviamo un grande spazio verde, in buona parte nascosto agli occhi degli altri. Uno spazio che era nato per diventare un orto botanico, ricco di specie naturali della nostra terra, che fu anche luogo di incontro e di riparo per i rivoluzionari antiborbonici netini, e che adesso è un posto pressoché abbandonato. Oggi si è presa coscienza della ricchezza che l'Orto Occhipinti può offrire, diventando di nuovo fruibile come luogo di ricerca, di studio, di incontri, di scambio di emozioni.

La Giornata del fascino delle piante è l'occasione giusta per farlo conoscere ai giovani, agli studiosi, agli artisti, agli amanti del paesaggio, ai cittadini tutti, per parlare della maniera di curarlo e di mantenerlo vivo, per decidere del suo futuro.

Il CUMO



www.plantday.it/tag/Noto/

LA BELLEZZA E L'INTELLIGENZA DEL MONDO VEGETALE



FASCINATION OF
PLANTS DAY **27**
MERCOLEDÌ
MAGGIO 2015

Orto Occhipinti / CUMO

Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale

Via Antonio Sofia, 78 Noto (SR)

PROGRAMMA:

16:00 SALUTI DEGLI ORGANIZZATORI

16:15 IL FUTURO DELLA SICILIA NEI GRANI ANTICHI



Incontro con Giuseppe Li Rosi.

Nato cinquant'anni fa da una famiglia di agricoltori e allevatori, si laurea in lingue straniere per andare via dalla campagna e dalla Sicilia. Quindici anni fa ha scelto però di ribellarsi alla cerealicoltura convenzionale e creare l'azienda agricola Terre Frumentarie. È stato commissario straordinario della Stazione Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone ed è presidente dell'azienda Terre e Tradizioni. Partecipa attivamente a progetti nazionali ed internazionali di ricerca scientifica per il miglioramento genetico dei frumenti siciliani.

17:15 PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO: IL RUOLO DELLE PIANTE NELLA PREVENZIONE E NELLA MITIGAZIONE



Incontro con Laura Maria Stancanelli.

Ricercatrice presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università di Catania. Attualmente lavora, come assegnista di ricerca, sulla propagazione delle correnti in presenza di moto ondoso. Durante gli studi del dottorato di ricerca ha lavorato su eventi di dissesto idrogeologico, occupandosi direttamente degli eventi di Giampilieri del 2009. Ha vinto diverse borse di studio e pubblicato i propri lavori su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

18:30 COSTRUIRE LA NATURA: IL VERDE URBANO E L'ARCHITETTURA NEL FUTURO DELLE CITTÀ NELLA SICILIA SUD-ORIENTALE



Incontro con Corrado Papa.

Architetto che ha eseguito importanti incarichi pubblici e privati. Laureato a Firenze nel 1986, ha iniziato l'attività professionale a Firenze e Milano. Pochi anni dopo è tornato a Noto per partecipare al rinascimento della città, colpita venticinque anni fa da un sisma. Fra le sue principali realizzazioni il restauro della Porta Marina a Ortigia in Siracusa ed a Noto il restauro delle piazze Calatafimi e Montecanosa, il progetto di allestimento della collezione «Pirrone» nell'ex monastero di Santa Chiara, la ristrutturazione e il restauro della Villa Ruiz e del Palazzo Di Lorenzo.

9:00 / 13:00 LABORATORI CON LE SCUOLE

16:45 LA FOTOGRAFIA DI PAESAGGIO: TRA URBANIZZAZIONE E NATURA

Incontro con Marcelo Cabrera.

Argentino. Laureato in Fotografia dei Beni Culturali, lavora come docente di fotografia all'Isia di Urbino. Ha partecipato a mostre e festival nazionali e internazionali. Ha pubblicato le sue fotografie su numerosi libri e riviste di settore. Attualmente vive e lavora a Ragusa dove prosegue la sua ricerca fotografica. www.metagrafostudio.wordpress.com



18:00 SPECIE AUTOCTONE DEL PARCO DEGLI IBLEI: UOMINI E PIANTE

Incontro con Paolino Uccello e Vincenzo Cascone.

Vincenzo Cascone. Regista, si occupa di teoria del cinema e produce documentari. Nel 2001 ha fondato Extempora, casa di produzione indipendente con cui ha realizzato diverse inchieste e progetti sul sociale. Fra i suoi lavori: «La variante Sultano», «Iblei - Storie e luoghi di un Parco», «L'ora di Spampinato». Attualmente lavora ad un film breve sulla rilettura della Medea di Pasolini attraverso l'opera pittorica di Giovanni Robustelli.

Paolino Uccello. È guida naturalistica e formatore, vice segretario regionale dell'Ente Fauna Siciliana e direttore del Museo Civico di Canicattini. Ha all'attivo tre documentari su Geo&Geo su tematiche ambientali. Tra le sue pubblicazioni vanno ricordate il «Tesoro di Pantalica», «Lungo il Corso dell'Anapo», «Le Oasi Naturalistiche della Provincia di Siracusa», «Santi Guaritori ed Erbe Magiche» e «Le Pianta e le Parole che Guariscono». I suoi lavori hanno ricevuto riconoscimenti internazionali.



19:00 I FRUTTI ANTICHI NEI MODERNI GIARDINI DI POMONA

Incontro con Paolo Belloni.

Nasce a Milano, dove studia economia e si laurea infine in lingue e letterature straniere. Prima fotografo di reportage e architettura, allarga in seguito il settore di attività ad una sezione botanico-editoriale. Nel 1993 fonda Pomona Onlus - associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità - che attualmente presiede. A Cisternino ha costituito un campo di collezione e di raccolta con circa 1000 varietà di fruttifere arboree. Attualmente sta realizzando un impianto di foresta alimentare in aridocoltura ispirato ai principi della permacultura.

